

CAVATTON MICOL
CHINAGLIA GLORIA
LOVATO ERICA
PELLEGRINO ALICE



CASO DI STUDIO DI MARKETING TERRITORIALE NEL DISTRETTO TERMALE DI ABANO E MONTEGROTTO:

Il comprensorio delle Terme Euganee è composto da cinque comuni: Teolo, Galzignano, Battaglia, Montegrotto e Abano, però vede come centri principali Abano e Montegrotto che formano il complesso termale più antico d'Europa.

CENNI STORICI

Secondo una leggenda greca, in questa zona è caduto Fetonte mentre conduceva i cavalli del Dio sole. E' proprio in questo luogo di riposo, come rivela il toponimo "apnon", che Ercole fece costruire un tempio dedicato a Gerione. Il nome Abano contiene il riferimento all'acqua e soprattutto al culto di Aponus, dio delle acque termali e delle virtù curative. Durante il periodo romano le terme ebbero uno dei momenti di maggiore splendore come testimoniano le fonti letterarie di Plinio, Svetonio, Tito Livio... La fama continuò anche dopo la caduta dell'impero romano, Teodorico frequentò le terme e le fece restaurare. Nel Medioevo la fortuna continuò ed è la stessa che dura fino ai giorni nostri.

DOVE SI TROVA

Il distretto termale di Abano e Montegrotto si trova a circa 15 chilometri a sud dalla città di Padova, ai piedi dei Colli Euganei. E' facilmente raggiungibile perché è vicino alle autostrade e ha una stazione ferroviaria.

CARATTERISTICHE

Caratteristica di questo distretto sono le acque e i fanghi termali. L'origine del calore dell'acqua è dovuta ad un circuito di tipo geotermale. L'acqua sgorga dal sottosuolo e

mescolandosi con un materiale solido, in parte argilloso, in parte organico danno origine al famoso fango curativo.

Il ciclo dell'acqua inizia nella zona delle piccole Dolomiti dove penetra in profondità fino a circa 3000 metri, durante il lento cammino scioglie i materiali e si scalda grazie al naturale calore interno della terra. Per compiere l'intero tragitto impiega 25 anni. La fuoriuscita dell'acqua in questa zona è dovuta dall'ostacolo creatosi in profondità dalla massa lavica e da una serie di aperture che fanno sì che l'acqua si incanali ed esca alla temperatura di circa 84.5°C e in alcuni pozzi a 87°C.

Un tempo le sorgenti erano spontanee ora sono necessarie le perforazioni.

Il turismo in questa zona è attirato proprio da quest'acqua termale e dai fanghi utilizzati per curare malattie, rigenerare la pelle... quindi per motivi terapeutici e di bellezza.

IL TURISMO

Il turismo per il distretto è la maggior fonte di guadagno. L'afflusso estero costituisce il 53% del totale ed è composto in prevalenza da Germania seguita da Austria, Svizzera e Lichtenstein, ma non solo anche Francia, Spagna e Inghilterra. In aumento le percentuali del contesto internazionale con gli statunitensi, la Corea del sud e la Cina. L'andamento turistico degli arrivi non è costante, sia per quanto riguarda i vari mesi dell'anno, sia per quanto riguarda gli ultimi 25 anni : dopo la crisi dell'ultimo decennio del secolo scorso, si nota un forte incremento di arrivi, specialmente negli ultimi sei anni. Per quanto riguarda il tempo di soggiorno, da parte di giovani e turismo business, viene privilegiato quello breve, come week-end e "ponti festivi", anche se le persone anziane, bisognose di cure, preferiscono una permanenza più lunga.

Un terzo del turismo è dato da pensionati con un livello medio - alto di reddito e istruzione e il 16% è dato da impiegati e lavoratori autonomi.

ANALISI DEL TERRITORIO...

PUNTI DI FORZA

- background storico
- posizione geografica (tranquilla, perfetta e comoda per fare eventuali escursioni nelle vicine città venete)
- ambiente termale
- proprietà curative e benefiche dei fanghi, non solo dell'acqua
- ogni albergo della zona, a differenza di altri centri termali, è dotato di un suo pozzo dal quale estrarre direttamente il fango utilizzato per le cure vasta gamma di cure offerte (fangoterapia, crenoterapia, inalazioni, balneoterapia, idrochinesiterapia, antroterapia, cure estetiche)

- presenza di figure professionali, qualificate, capaci d'infondere sicurezza anche grazie alla presenza di un istituto alberghiero in grado di preparare nel migliore dei modi in media un centinaio di studenti all'anno
- facilmente raggiungibile tramite autostrada e treno grazie alla stazione di Terme Euganee
- vicinanza tra strutture ricettive e di servizio (APT, ufficio informazioni...)
- identità del distratto termale ben definita

PUNTI DI DEBOLEZZA

- trasporto interno: scarso servizio pubblico soprattutto per quanto riguarda gli autobus
- mancanza di strutture alberghiere più accessibili economicamente (ad Abano c'è una concentrazione di alberghi di lusso, a Montegrotto di medio rango)
- clientela in prevalenza di media età o anziana che scoraggia un turismo giovanile
- affluenze turistiche non costanti (periodi morti in particolare nei mesi di dicembre e gennaio)

OPPORTUNITÀ

Un punto da sviluppare è l'afflusso di turismo italiano, dato che la domanda estera costituisce il 53% del totale, e allargare quello straniero anche ad altri paesi come per esempio quelli dell'est Europa e degli USA.

MINACCE

- Concorrenza di altri centri termali situati in varie parti d'Italia (San Benedetto del Tronto, Montecatini, Saturnia...)
- preferenza per soggiorni brevi (week-end, ponti)

QUALCHE PROPOSTA...

Dall'analisi SWOT ci si può rendere conto come Abano e Montegrotto sia un'ottima attrazione per i turisti sotto vari punti di vista.

Luogo storico che negli ultimi anni ha assistito ad un andamento altalenante di arrivi e presenze, nonostante pulluli di eventi culturali, l'offerta di pacchetti termali sia in continua espansione.

Ecco due proposte che potrebbero incentivare gli arrivi:

1) Per attirare un maggior numero di turisti italiani, abbiamo pensato di mirare ad un target specifico, quale quello delle mamme, fascia che potenzialmente ricopre tutti i mesi dell'anno, "periodi morti" compresi.

2) Altra idea, anche se non è legata strettamente alla sola zona del distretto, potrebbe essere quella di mirare a sottolineare l'aspetto medievale delle cittadine circostanti le zone di Abano (es: Monselice, Este, Montagnana, Cittadella), offrendo ai clienti degli

alberghi escursioni alternative ai soliti itinerari proposti che danno la possibilità di approfondire l'aspetto storico della zona. Così oltre ai castelli, testimonianza di un passato epico, si possono far immergere i turisti nell'atmosfera magica delle feste tipiche che vengono organizzate annualmente, come ad esempio il "palio dei dieci comuni" di Montagnana (settembre), quello di Monselice (novembre)...

È importante notare che Abano e Montegrotto per le potenzialità che hanno, a nostro parere, non sono sufficientemente pubblicizzate.

Un'efficace politica di comunicazione, su giornali e reti televisive, potrebbe quindi aiutare il distretto a riemergere e a proporsi come un'ottima alternativa ad altre vacanze per diverse fasce d'età.

PROGRAMMA MAMME

Il progetto prevede due cicli di cure:

- A) Pre - parto
- B) Post - parto

è promosso dall'Associazione albergatori di Abano e Montegrotto in collaborazione con la Casa di cura di Abano Terme e USL locale.

A CHI E' RIVOLTO

A tutte le mamme in dolce attesa che vogliono rilassarsi e trovare un po' di serenità nel comprensorio delle Terme Euganee, e a tutte le neo-mamme che vogliono ritrovare una perfetta forma fisica dopo la gravidanza.

COSA OFFRONO LE STRUTTURE

A) Pacchetto cure per mamme in attesa comprende:

- visita medica nel giorno d'arrivo
- bagni all'ozono ossigenante
- idrochinesiterapia per riattivare la circolazione e il drenaggio venoso
- massaggio linfodrenante parziale per gli arti inferiori
- Watsu ovvero shiatsu svolto in acqua termale
- Idropressoterapia

La prima serie di cure effettuata in una delle molteplici strutture termali prevede un sconto del 30% per un secondo pacchetto benessere per le neo mamme (incentivo al ritorno).

B) Pacchetto cure per neo-mamme:

- visita medica con annesso dietologo
- shatsu
- bagno termale all'ozono
- peeling del corpo
- fasciature/bendaggi corpo perfetto
- idropressoterapia
- massaggio estetico/riattivante/dimagrante/rassodante
- massaggio linfodrenante totale

SERVIZI AGGIUNTIVI

Inoltre nel servizio post-gravidanza le strutture offrono:

- consigli di medici specialistici alimentari
- equipe all'avanguardia
- servizio nursery con personale qualificato
- aree comuni per i più piccoli
- pacchetti cure confezionate sulla base delle esigenze delle neo mamme (poppate).

COMUNICAZIONE

Per pubblicizzare il *progetto mamme* abbiamo pensato ad una diffusione del programma attraverso brochure, nei negozi specializzati in prima infanzia (Chicco, Prenatal..), ospedali, cliniche e riviste per mamme.